



REGOLAMENTO DEI PROCEDIMENTI SEMPLIFICATI DI ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI E SERVIZI SOTTO SOGLIA COMUNITARIA

(di cui all'art.36 d.lgs. n.50/2016 e alle linee guida ANAC n. 4/2018)

Approvato con Deliberazione AU n. 04/21 del 02-03-2021

REGOLAMENTO PER ACQUISTI SOTTO SOGLIA COMUNITARIA DI FORNITURE, SERVIZI E LAVORI

**(di cui all'art.36 d.lgs. n.50/2016 e alle linee guida
ANAC n. 4/2018)**

INDICE

TITOLO I - PRINCIPI GENERALI

- Art. 1 . Premessa
- Art. 2 . Ambito di applicazione
- Art. 3 . Definizioni
- Art. 4 . Principi generali
- Art. 5. Programmazione, poteri di spesa, determina a
contrarre o atto equivalente, richiesta di acquisti
- Art. 6. Responsabile del procedimento e Responsabili di fase
individuazione, compiti
- Art. 7. Valore dell'appalto
- Art.8 . Divieto di artificioso frazionamento e suddivisione in
lotti
- Art. 9 Durata del contratto. Rinnovi e proroghe

TITOLO II – PROCEDURE

- Art. 10 Selezione degli operatori economici
- Art. 11 Trasparenza e pubblicità
- Art. 12 Criteri di aggiudicazione
- Art. 13 Valutazione delle offerte
- Art. 14 Stipulazione del contratto

TITOLO III - NORME FINALI

- Art. 15 Norme finali
- Art. 16 Norma Transitoria

TITOLO I - PRINCIPI GENERALI

Art. 1 – Premessa

1. L'A.S.S.I.C. è l'Azienda Speciale del Comune di Valmontone o Ente strumentale dello stesso, costituita ai sensi dell'art.114 del D.lgs. 267 del 2000, perciò soggetta alle disposizioni dettate per le Aziende soggette al controllo analogo dal d.lgs. 175/2016, dalla l. 190/2012 in materia di prevenzione della corruzione, dal d.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.

2. L'A.S.S.I.C garantisce essenzialmente servizi ed interventi in due aree specifiche, direttamente connesse alle attività istituzionali del Comune di seguito elencate:

- Area servizi socio assistenziali
- Area servizi istituzionali

3. Il presente regolamento è adottato, nell'ambito della propria autonomia, dall'Azienda Speciale Servizi Integrati Comunali del Comune di Valmontone ed in base a quanto previsto dalle linee guida n. 4 dell'ANAC adottate con la deliberazione n. 206/2018 (nel prosieguo LG 4/2018) al fine di disciplinare l'applicazione pratica delle procedure di gara di cui all'articolo 36 del d.lgs. n.50/2016 (Codice dei contratti). In particolare, sempre fatta salva la possibilità di utilizzare il procedimento ad evidenza pubblica, i procedimenti disciplinati dal presente regolamento sono:

Forniture di Beni e Servizi

| Importo di valore (euro) | Tipo di procedura di appalto | Riferimenti normativi di riferimento |
|--|--|--|
| Importo di valore a partire da euro 0,1 sino ad euro 4.999,99 | Affidamento diretto. Non è obbligatorio servirsi dei Mercati Elettronici, o in alternativa, delle piattaforme telematiche regionali. | Art. 36 comma 2 lett. a) del d.lgs. n. 50/2016; Art. 1 comma 450 della legge 296/2006 |
| previa valutazione di oo.ee., (salvo poi procedura negoziata) rispetto a quella del d.l. 76/2020 | | |
| Importo di valore pari o superiore ad euro 214.000,00 | Procedura comunitaria con deroghe | Codice dei contratti Pubblici (d.lgs. 50/2016) |

Appalti per Lavori

| Soglia di importo (euro) | Tipo di procedura | Principali disposizioni |
|--|--|--|
| Importo dei lavori da euro 0,1 sino ad euro 4.999,99 | Affidamento diretto | Art. 1, comma 2, del d.l. 76/2020 |
| Lavori fino 50.000,00 ad euro | Affidamento diretto | Art. 1, comma 2, del d.l. 76/2020 |
| In alternativa | In alternativa | In alternativa |
| Lavori fino 40.000,00 ad euro | Affidamento diretto | Art. 36 comma 2 lett. a) del d.lgs. n. 50/2016 |
| Lavori fino ad euro 150.000,00 | Affidamento diretto | Art. 1, comma 2 lettera a), del d.l. 76/2020 |
| Lavori da euro 150.000,00 ad euro 349.999,99 | Affidamento mediante procedura negoziata senza bando di cui all'art.63 del Codice, con invito a 5 operatori economici | Art. 1, comma 2, lettera b) del d.l. 76/2020 |
| Lavori da euro 350.000,00 ad euro 999.999,99 | Affidamento mediante procedura negoziata senza bando di cui all'art.63 del Codice, con invito a 10 operatori economici | Art. 1, comma 2, del d.l. 76/2020 |

La legge 296/2006, come modificato dell'art.1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n.145 (Legge di Bilancio per il 2019), stabilisce che la soglia degli appalti di modico valore per i quali, non si rende necessario l'utilizzo del mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione è stata elevata a 5.000,00euro.

A tal proposito, si fa presente che nell'ultima revisione delle Linee guida n.4, aggiornate al "Decreto sblocca cantieri", il legislatore (del Decreto appena citato) ha imposto ad ANAC una limitazione alla modifica delle suddette Linee guida, considerato il fatto che verranno assorbite nel futuro regolamento attuativo del Codice dei contratti.

Il consiglio di Stato, nel parere n. 1312 dell'11 aprile 2019, reputando condivisibile l'innalzamento della soglia entro la quale è possibile, con scelta motivata, derogare il principio di rotazione, ha sostenuto che nelle more dell'entrata in vigore del Regolamento attuativo del Codice è possibile prevedere nel regolamento presente l'innalzamento della soglia da 1.000,00 euro a 5.000,00 euro, motivando con riguardo all'esigenza di maggiore semplificazione ed efficienza dell'amministrazione aziendale.

Negli affidamenti il responsabile dei servizi provvederà a fissare requisiti di partecipazione e criteri di valutazione che, senza rinunciare al livello qualitativo delle prestazioni, consentano la partecipazione anche delle micro, piccole e medie imprese.

Esulano dall'applicazione del presente regolamento le minute spese rimborsate con cassa economale in base al relativo regolamento di contabilità.

Formano parte integrante e sostanziale del presente regolamento, e si intendono richiamate nelle procedure di acquisto effettuate in base allo stesso, le disposizioni del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Codice di Comportamento e del Regolamento di contabilità interna adottato dall'A.S.S.I.C.

Art. 2 - Ambito di applicazione

Le soglie di rilevanza sono, per gli affidamenti dei lavori, servizi e forniture a seguito del d.l. semplificazioni n. 76/2020 (l. n.120/2020) quelle riportate nella tabella sotto evidenziata:

| N | Importo dell'appalto | Modalità |
|---|--|---|
| 1 | - lavori fino a 150.000 euro; - forniture e servizi fino a 75.000 euro; - servizi di ingegneria e architettura, attività di progettazione di importo inferiore a 75.000 euro. | Affidamento diretto |
| 2 | -lavori da 150.000 a 350.000 euro; - servizi e forniture da 75.000 euro a soglia; - servizi di ingegneria e architettura, attività di progettazione di importo da 75.000 euro a soglia | Procedura negoziata senza bando (art. 63, Codice)previa consultazione di almeno 5 operatori economici |
| 3 | - lavori da 350.000 a 1 milione di euro | Procedura negoziata senza bando (art. 63, Codice) previa consultazione di Almeno 10 operatori economici |
| 4 | - lavori da 350.000 euro a soglia | Procedura negoziata senza bando (art. 63, Codice) previa consultazione di almeno 15 operatori economici |

Art. 3 – Definizioni

Per quanto non diversamente stabilito, sono recepite le definizioni di cui all'art. 3 del Codice.

1. Si intende per:

- *Albo fornitori*: l'albo istituito dall'A.S.S.I.C. e dal Comune di Valmontone e dalla in cui sono iscritti i prestatori di lavori, servizi e forniture;
- *Responsabile acquisti*: l'operatore della *Struttura Acquisti* che procede all'acquisto in conformità alle disposizioni contenute nella determina a contrarre o atto equivalente ovvero nella richiesta di acquisto.
- *Codice di comportamento*: il codice di comportamento approvato dall'A.S.S.I.C.
- *Piattaforma*: piattaforma digitale per la gestione degli elenchi informatizzati e delle gare telematiche;
- *PTPCT*: il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza adottato dall'A.S.S.I.C.
- *Struttura Acquisti*: l'articolazione organizzativa dell'A.S.S.I.C. preposta alla pianificazione, controllo e svolgimento delle attività relative agli acquisti

Art. 4 - Principi generali

1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture devono garantire la qualità delle prestazioni e svolgersi nel rispetto dei principi dettati dal Trattato UE a tutela della concorrenza.
2. In particolare A.S.S.I.C. uniforma la propria azione ai principi di economicità, efficacia, efficienza tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, parità, proporzionalità, trasparenza, pubblicità, territorialità e rotazione. È tenuta ad osservare e a fare osservare in tutti i rapporti economici da essa instaurati, e dunque, anche nei rapporti di appalto, il *Codice di comportamento*.
3. Il principio di economicità consiste nell'impiego ottimale delle risorse e nel divieto di aggravio.
4. Il principio di efficacia consiste nell'obbligo di conseguire un determinato risultato attraverso un'azione idonea e congrua.
5. Il principio di efficienza consiste in un'azione che rapporta costi e vantaggi derivanti dal raggiungimento di uno scopo prefissato, con saldo positivo a favore dei vantaggi per A.S.S.I.C..
6. Il principio di tempestività consiste nel contenimento dei tempi di conclusione dei processi.
7. Il principio di correttezza consiste nell'informare la propria azione a lealtà, imparzialità, buona fede.
8. I principi di libera concorrenza, non discriminazione, parità, consistono nell'attuare procedure di acquisto competitive e aperte ai potenziali interessati in possesso di requisiti idonei, in cui le condizioni di gara favoriscono la massima partecipazione compatibilmente con le esigenze di A.S.S.I.C. e contrastano fenomeni di "lock in".
9. Il principio di proporzionalità consiste nello stabilire condizioni di accesso alle procedure di acquisto idonee al raggiungimento dello scopo prefissato, e nel divieto di imporre condizioni eccessivamente gravose in relazione all'oggetto del contratto.
10. I principi di trasparenza e pubblicità consistono nell'adottare strumenti di pubblicità adeguati a garantire l'apertura alla concorrenza, nonché l'accesso ai potenziali interessati alle informazioni necessarie a presentare un'offerta consapevole e adeguata.
11. Per principio di territorialità si intende la ricerca tra gli operatori economici ambientali al fine di individuare contraenti nel rispetto dell'esclusivo interesse dell'ente e garantire l'economia locale.
12. Il principio di rotazione consiste nel favorire la distribuzione tra gli operatori economici delle opportunità di essere affidatari di un contratto e nel contrastare l'ingiustificato consolidarsi di rapporti solo con alcuni di essi.

Detto principio:

- Si applica, in relazione ad affidamenti rientranti nello stesso settore merceologico (forniture); nella stessa categoria di opere (lavori) o nello stesso settore di servizi per operatori economici iscritti nell'*Albo fornitori dell'A.S.S.I.C., del Comune di Valmontone* e si applica in relazione ad affidamenti rientranti nella stessa classe merceologica, sottoclasse e fascia di valore.

- Non si applica in caso di ricorso a procedure ordinarie ai sensi del Codice o comunque aperte al mercato, senza limitazioni per gli operatori interessati;
- In via di motivata eccezione, non si applica quando ricorrano i presupposti di seguito elencati in via esemplificativa e che giustificano nuovo affidamento a favore del contraente uscente o il suo reinvito alla nuova procedura:
 - a) Mercato connotato dalla presenza di pochi operatori economici qualificati;
 - b) Elevato grado di soddisfazione maturato a conclusione di precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte, qualità della prestazione, rispetto dei tempi e costi pattuiti).
 - c) Comprovate capacità qualificate nell'effettuare lavori e opere in settori particolari con documentate realizzazioni, capacità tecnico e professionale richiesti da A.S.S.I.C. secondo criteri di attinenza e proporzionalità all'oggetto dell'affidamento.

Art. 5 - Programmazione, poteri di spesa, determina a contrarre o atto equivalente, richiesta di acquisto.

1. La programmazione degli acquisti rilevanti ai fini dell'applicazione del presente regolamento è definita in conformità al Piano acquisti formato in esecuzione del budget aziendale incluso nel Piano Programma dell'ASSIC. Sono fatte salve le ipotesi di esigenze di acquisto sopravvenute e improcrastinabili.
2. I soggetti competenti ad autorizzare le procedure di acquisto, ogni connesso adempimento e la stipula dei contratti sono individuati dallo statuto, dai regolamenti, dal sistema delle deleghe adottati da A.S.S.I.C. e/o da eventuali procure generali e/o speciali.
3. A seguito di richiesta di acquisto del soggetto competente secondo l'ordinamento interno di A.S.S.I.C., la procedura è avviata con determina a contrarre o atto equivalente, preceduta da istruttoria documentata del *Responsabile del servizio*, che individua fabbisogno da soddisfare, procedura prescelta, criteri di selezione e requisiti, condizioni essenziali dell'appalto.
4. Per acquisti di importo inferiore a € 20.000,00 per forniture e servizi, inferiore a € 40.000,00 per lavori, è sufficiente la richiesta di acquisto del *Responsabile del Servizio* recante indicazione delle condizioni essenziali dell'appalto.
5. Nei casi in cui, ai sensi del successivo art. 10, è possibile ricorrere all'affidamento diretto, il *Responsabile Acquisti* procede in conformità alle indicazioni dei *Responsabile del Servizio* che devono in ogni caso precisare oggetto dell'affidamento, importo, operatore economico, ragioni della scelta di quest'ultimo.

Art. 6 - Responsabile del procedimento (Responsabile del Servizio A.S.S.I.C.) e Responsabili di fase - Individuazione, compiti.

1. Il Responsabile del Servizio, nominato dall'Direttore Generale è il soggetto che richiede la fornitura nella materia oggetto dell'appalto ed appartenente al settore interessato all'acquisto, nel rispetto di quanto previsto dal vigente PTPCT in relazione all'Settore 1 - "Gare e contratti" e dagli ordini di servizio.

2. Il Direttore Generale, tenuto conto della struttura organizzativa dell'A.S.S.I.C., può attribuirsi a se tutte le funzioni relative ai procedimenti per gli affidamenti dei lavori, servizi e forniture;

3. Le funzioni di Responsabile del Servizio solo in materia di affidamenti dei lavori, servizi e forniture, sono individuate in conformità all'art. 31 del Codice e alle Linee Guida n. 3 dell'Anac.

4. In luogo di un unico Responsabile degli Acquisti, lo stesso può coincidere con i Responsabili delle varie fasi:

- Responsabile tecnico: che è preposto alla fase di progettazione e individua le norme tecniche di riferimento, formula le prescrizioni e il capitolato, cura tutti gli adempimenti relativi alla redazione del progetto;
- Responsabile dell'affidamento: che provvede a tutti gli adempimenti procedurali preordinati alla conclusione del contratto;
- Responsabile dell'esecuzione: che verifica la regolare esecuzione ed il rispetto delle condizioni contrattuali da parte del fornitore, del prestatore di servizi o all'esecutore dei lavori;

5. Il Responsabile del Servizio (ovvero il Responsabile di fase) in corso di procedimento può essere sostituito per le seguenti ragioni:

- esigenze organizzative;
- necessità o opportunità conseguente a comportamenti tenuti dall'incaricato;
- sopravvenuto conflitto di interessi;
- venir meno di condizioni legittimanti l'assunzione della funzione (es: perdita della qualità di dipendente, dell'abilitazione professionale eventualmente occorrente, dei requisiti; collocamento a riposo);
- sopravvenienza di cause oggettivamente ostative.

6. Il Responsabile del Servizio (o il Responsabile di fase) svolge i compiti ad esso affidati in relazione a ciascuna procedura di acquisto, nel rispetto di quanto previsto nell'atto di nomina, nel presente regolamento, nel PTPCT.

Art. 7 - Valore dell'appalto

1. Il calcolo del valore stimato dell'appalto è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, compresa qualsiasi forma di opzione o rinnovo dello stesso.
2. Si applicano i criteri di cui all'art. 35 del Codice.

Art. 8 - Divieto di artificioso frazionamento e suddivisione in lotti.

1. L'affidamento non può essere artificiosamente frazionato al fine di eludere l'applicazione di norme del presente regolamento.
2. Fermo quanto previsto dagli atti di programmazione, non possono essere disposti affidamenti di servizi per periodi inferiori all'anno allorché si riferiscano a prestazioni di carattere continuativo occorrenti per l'intero anno.
3. I contratti relativi a forniture continuative o periodiche di beni hanno di norma durata annuale ovvero pluriennale allorché, con apposita motivazione, ne sia dimostrata la convenienza tecnica e/o economica.
4. Al fine di favorire l'accesso al mercato delle micro, piccole e medie imprese, l'A.S.S.I.C. può suddividere gli appalti in lotti funzionali o prestazionali, salvo il caso, debitamente motivato, in cui detta suddivisione non sia economicamente o funzionalmente conveniente e/o tecnicamente possibile.

Art. 9 - Durata del contratto. Rinnovi e proroghe.

1. I contratti devono avere durata certa.
2. Rinnovo e proroga sono vietati, salvo il caso in cui siano previsti dai documenti di gara con clausole certe e inequivocabili o/e sia riscontrato un elevato grado di soddisfazione maturato a conclusione di precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte, qualità della prestazione, rispetto dei tempi e costi pattuiti).
3. In via esemplificativa, i documenti di gara possono prevedere l'estensione del termine nei casi in cui residuino risorse finanziarie disponibili e d'intesa con l'Appaltatore.
4. Salvo quanto previsto dal punto precedente o da altre clausole certe ed inequivocabili di cui al punto 2, la proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso l'appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per l'Azienda;
5. La facoltà di rinnovo o di proroga è esercitata dall' A.S.S.I.C. mediante atto scritto comunicato all'appaltatore nei termini indicati negli atti di gara o comunque prima della scadenza contrattuale.

TITOLO II - PROCEDURE

Art. 10 - Selezione degli operatori economici

1. Gli appalti sono aggiudicati o affidati a operatori economici in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice nonché di idoneità professionale, capacità economico e finanziaria, capacità tecnico e professionale richiesti da A.S.S.I.C. secondo criteri di attinenza e proporzionalità all'oggetto dell'affidamento;
2. Gli operatori economici sono selezionati anche dall'Albo fornitori dell'A.S.S.I.C. e/o del Comune di Valmontone se presenti nella classe merceologica e fascia economica di riferimento;
3. Nel rispetto del precedente art. 4, si procede come segue:
 - a) per acquisti di forniture, servizi e lavori di importo inferiore ad € 40.000,00: mediante affidamento diretto. Nel caso in cui la richiesta di acquisto o la determina a contrarre o atto equivalente non optino per tale modalità, il Responsabile Acquisti procede mediante confronto offerte tra almeno due operatori iscritti all'Albo;
 - b) per acquisti di forniture e servizi di importo pari o superiore ad € 40.000,00 e fino alla soglia comunitaria: mediante procedura negoziata con invito di almeno 5 operatori scelti dall'Albo mediante sistema informatico automatico;
 - c) per i lavori e fatta salva la facoltà del Responsabile degli Acquisti di applicare eventuali disposizioni transitorie meno restrittive (art. 1/912 l. 30.12.2018, n. 145):
 - c.1) se di importo pari o superiore ad € 40.000,00 e inferiore ad € 250.000,00: mediante procedura negoziata con invito di almeno 10 operatori scelti dall'Albo mediante sistema informatico automatico;
 - c.2) se di importo pari o superiore ad € 250.000,00 e inferiore ad € 1.000.000,00: mediante procedura negoziata con invito di almeno 15 operatori scelti dall'Albo mediante sistema informatico automatico;
 - c.3) se di importo pari o superiore ad € 1.000.000,00 e fino alla soglia comunitaria: mediante avviso di gara pubblicato sulla piattaforma, su un giornale specializzato nella pubblicazione dei bandi di gara e, se ritenuto opportuno, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
4. Nel caso in cui il numero di operatori iscritti all'Albo, per la specifica classe merceologica, sia inferiore a quello minimo di operatori da invitare ai sensi del comma 3, si procede mediante invito di tutti gli operatori iscritti, senza integrazioni.
5. In assenza di iscritti all'Albo:
 - per procedure di importo inferiore ad € 40.000,00: il Responsabile degli Acquisti, coordinandosi con il Responsabile del Servizio e salvo sua indicazione di affidamento diretto, individua almeno due operatori, sulla base di ricerca di mercato mediante consultazione di elenchi di fornitori storici di A.S.S.I.C., cataloghi elettronici, elenchi di altre Stazioni appaltanti, MEPA;
 - per procedure di importo pari o superiore ad € 40.000,00: il Responsabile degli Acquisti, coordinandosi con il Responsabile del Servizio, individua gli operatori economici attraverso indagine di mercato che si avvia mediante

pubblicazione sulla Piattaforma di avviso contenente le regole di partecipazione e selezione degli operatori economici da invitare.

E' consentito svolgere l'indagine di mercato in unica fase che comprende la presentazione dell'offerta unitamente alla manifestazione di interesse;

6. L'A.S.S.I.C. ha sempre facoltà di procedere all'affidamento mediante procedura di gara pubblica aperta o ristretta.

7. La selezione è espletata mediante la *Piattaforma*.

8. Per procedure di importo inferiore ad € 20,000,00 è consentito procedere con modalità non telematica. Oltre tale soglia è possibile procedere con modalità non telematica ove ricorrano ragioni particolari in relazione alle caratteristiche e all'oggetto del contratto.

9. In caso di operatori economici non iscritti, gli offerenti sono invitati a presentare, oltre all'offerta, anche dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 38-46-47 del dpr 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui al precedente art. 10.1 eventualmente richiesti, in aggiunta a quelli di cui all'art. 80 del Codice.

10. Per procedure di importo inferiore ad € 20.000,00 l'A.S.S.I.C. può accertare a campione la veridicità di dichiarazioni sostitutive in conformità all'art. 71 dello stesso dpr 445/2000. Per quelle di importo pari o superiore ad € 20.000,00 la *Struttura Acquisti* effettua in ogni caso i controlli sull'operatore aggiudicatario.

11. I termini assegnati per la presentazione delle offerte devono essere congrui in relazione alla complessità della prestazione e del tempo ordinariamente necessario per preparare l'offerta stessa.

12. Nelle procedure di importo inferiore ad € 40.000,00 non sono richieste né la garanzia provvisoria, né quella definitiva salvo che, per ragioni particolari, sia opportuno richiedere quest'ultima. Nelle procedure di importo superiore, di norma e salvo comprovata solidità, sono richieste entrambe le garanzie con le modalità di cui all'art. 93 e 103 del Codice. E' facoltà del Responsabile degli Acquisti accettare forme alternative di garanzia.

13. L'ordine o il contratto devono disciplinare oggetto, garanzie richieste all'aggiudicatario, termini di esecuzione della prestazione, termini e modalità di accertamento delle qualità e quantità dei beni forniti o delle prestazioni eseguite, termini e modalità di pagamento, eventuale disciplina delle riserve. L'eventuale clausola penale per ritardo o inadempimento deve precisare le condizioni di applicazione e non deve avere carattere generico.

Art. 11 - Trasparenza e pubblicità.

1. In conformità al d.lgs. 33/2013, l'A.S.S.I.C. pubblica ed aggiorna sul profilo del committente, sezione "Amministrazione trasparente" le informazioni rilevanti relative a programmazione e affidamento di appalti disciplinati dal presente regolamento.

2. Gli avvisi e bandi sono pubblicati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 10.

Art. 12 - Criteri di aggiudicazione

1. La scelta di ricorso al criterio del minor prezzo ovvero a quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa deve essere indicata nella determina a contrarre o atto equivalente ovvero nella richiesta di acquisto di cui al precedente art. 5 ed è motivata in base all'oggetto del contratto.

2. Il criterio di aggiudicazione prescelto è indicato nella avviso/richiesta di offerta.

3. In caso di ricorso al criterio del prezzo più basso, il contratto è affidato al concorrente che ha offerto il prezzo più basso o che, in presenza di elenco prezzi a base di gara, ha formulato il maggiore sconto percentuale.
4. In caso di ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i criteri e sub-criteri di valutazione e la relativa ponderazione, sono predeterminati nell'avviso/riciesta d'offerta o allegati. Non sussistono i vincoli di cui all'art. 95 comma 10 bis del Codice.
5. Di norma la verifica di anomalia è effettuata per acquisti di importo pari o superiore a € 40.000,00.
6. La verifica di congruità è effettuata qualora l'offerta, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

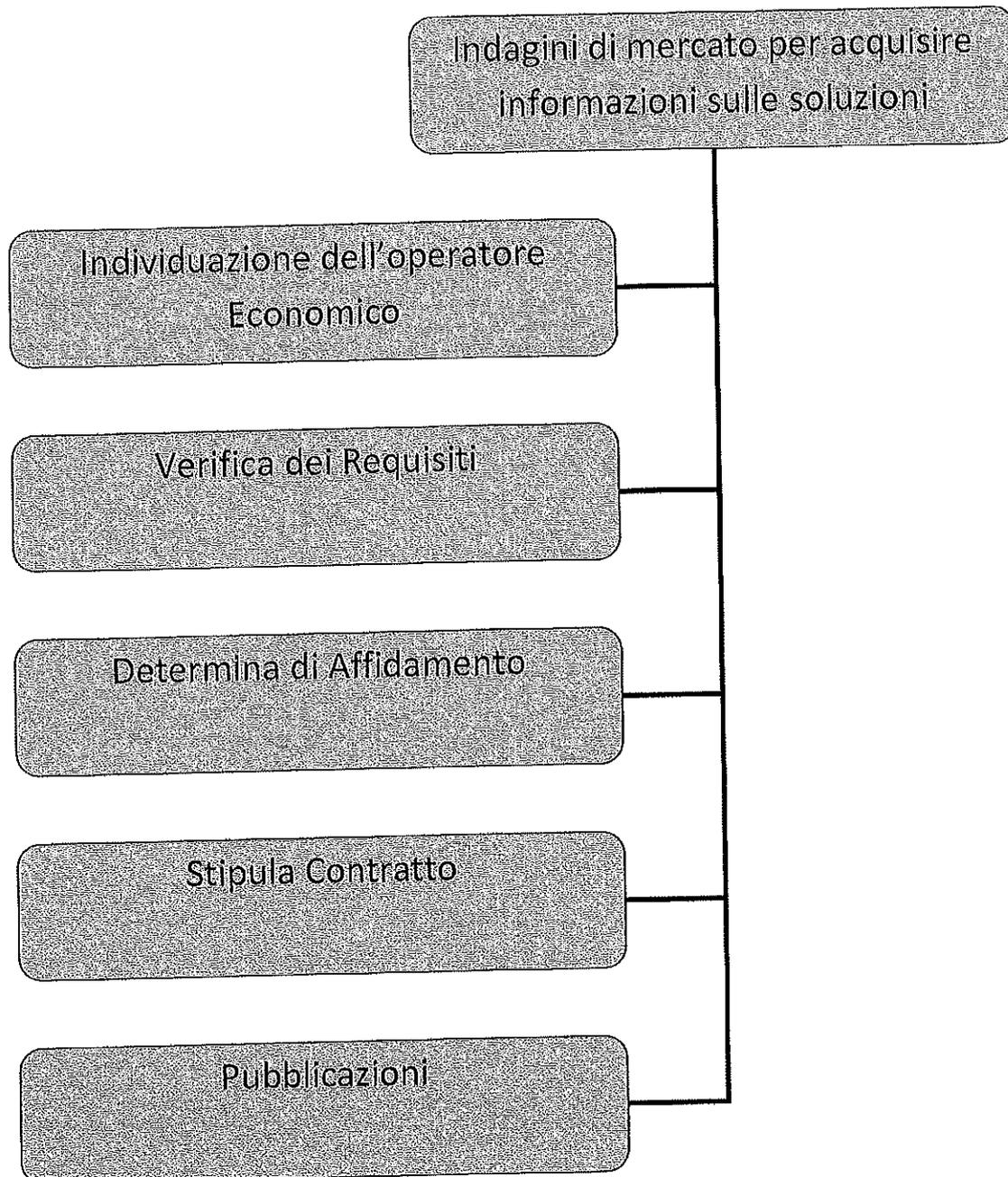
Art. 13 -Valutazione delle offerte

1. La valutazione delle offerte:
 - a) per procedure di importo inferiore ad € 40.000,00 è di competenza del Responsabile degli Acquisti;
 - b) per procedure di importo pari o superiore ad € 40.000,00, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, è di competenza di un seggio di gara composto dal Responsabile del Servizio o suo delegato e dal Responsabile degli Acquisti;
 - c) per procedure da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente è di competenza di una commissione giudicatrice interna, costituita da tre componenti, nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte dall'organo competente (Direttore Generale) che fa parte della suddetta commissione e secondo criteri e procedure previsti dall'ordinamento interno di A.S.S.I.C.

Art. 14 - Stipulazione del contratto

1. Il contratto è stipulato mediante scrittura privata ovvero corrispondenza commerciale.
2. Non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 32 comma 9 del Codice per la stipula del contratto (stand still), salvo il caso di lavori di cui all'art. 36 comma 2 lett. c) e d) dello stesso Codice.
3. L'ufficio del Responsabile degli Acquisti e della stipulazione rende disponibile al Responsabile dei Servizi copia del contratto/ordine.

SCHEMA DI FLUSSO OPERATIVO PER PROCEDURE D'AFFIDAMENTO
LAVORI =< DI €. 150.000,00 A SEGUITO DEL D.L. SEMPLIFICAZIONI N.
76/2020 (L. N.120/2020)



TITOLO III - NORME FINALI

Art. 15 - Norme finali

1. Il presente regolamento sostituisce le precedenti disposizioni regolamentari di ASSIC in materia di acquisti sotto soglia per i servizi e i settori relativi alla gestione aziendale dell'ASSIC;
2. Il presente Regolamento è pubblicato sul sito dell'A.S.S.I.C.

Art 16 Norma Transitoria

NORMA TRANSITORIA RELATIVA ALL'APPLICAZIONE DEL DECRETO LEGGE 6 LUGLIO 2020, N. 76 "MISURE URGENTI PER LA SEMPLIFICAZIONE EL'INNOVAZIONE DIGITALE" CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA L. 11SETTEMBRE 2020, N. 120

Qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021 si applica la disciplina sostitutiva di cui all'art. 1 della legge n. 120 del 2020 e precisamente:

a) affidamento diretto per servizi e forniture di importo < 75.000 € con delibera a contrarre e di affidamento;

b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del D.Lgs. 50/2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture di importo pari o >75.000 € e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del D.Lgs. 50/2016. L'Amministrazione da evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera

a) non è obbligatoria per affidamenti < 40.000 €, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati. Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo l'Azienda non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del D.Lgs. 50/2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che l'Azienda indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Fino al 31 dicembre 2021, si procede mediante il rilascio della informativa liberatoria provvisoria, immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia ed alle risultanze delle banche dati di cui al comma 3, anche quando l'accertamento è eseguito per un soggetto che risulti non censito, a condizione che non emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli articoli 67 e 84, comma 4, lettere a), b) e c), del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. L'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, ferme restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni.